

lavori di riparazione dei danni da terremoto e di miglioramento sismico di cui agli artt. 3 e 4 L. 61/98 dell'edificio sito in Macerata in via  
scheda GNDT n. 35931

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizi Tecnici

Esso che per l'edificio in oggetto è stata presentata in data 7/11/1998 domanda di contributo ai sensi della D.G.R. n. 2153/98, acquisita al protocollo n. 36112 del 12/11/1998 con avvio della procedura, su richiesta del proprietario (C.F. \_\_\_\_\_), domiciliato in Macerata in \_\_\_\_\_), per l'inserimento nell'elenco degli interventi finanziabili secondo la L. 61/98;

che la domanda con Decreto del Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica n. 58 del 13/03/2002, concernente l'ammissibilità a finanziamento di edifici nei quali siano presenti unità immobiliari destinate ad abitazioni principali o ad attività produttive in esercizio al momento del sisma così come individuate dalle DD.GG.RR. n. 956/99 e n. 1976/99, veniva ammessa a finanziamento;

che in data 31/10/2002 il proprietario dell'immobile presentava ai fini della concessione del contributo di cui all'art. 4 della L. 61/98 e secondo le modalità e le procedure di cui alla D.G.R. n. 2153 del 14/09/1998, il progetto, assunto al prot. n. 33438, di risanamento conservativo con riparazione danni terremoto e miglioramento sismico per l'edificio sito in Macerata in \_\_\_\_\_ identificato catastalmente al Fg. \_\_\_\_\_ p.lla \_\_\_\_\_;

che il progetto veniva redatto secondo il prezzario regionale aggiornato con D.G.R. n. 1484/02, pubblicato sul BUR n. 97 del 05/09/2002, supplemento n. 21;

che l'intervento veniva classificato nella fascia di priorità di cui alla lett. G3) del co. 4 dell'art. 7 della D.G.R. n. 2153/98 e che ai sensi della D.G.R. 612 del 07.05.2003 recante "Criteri di utilizzazione dei fondi ancora disponibili, sulla base del programma finanziario di ripartizione, per l'attuazione degli interventi di cui al DCD n. 121/97 e all'art. 4 della L. n. 61/98 - modifiche ed integrazioni alle DGR n. 658/2001, n. 2648/2001 e n. 902/2002"; lo stesso veniva sospeso per mancanza di fondi (pratica n. 19237 del 30.09.2003);

che successivamente l'intervento veniva inserito al n. 612 dell'allegato A (elenco degli interventi approvati con decreto del dirigente del centro operativo di Muccia e Fabriano n. 52 del 8 settembre 2005, trasmessi dai Comuni alla Regione nei termini previsti) del decreto n. 2/DP1 del 14.09.2005 (pubblicato sul BUR ediz. straordinaria n. 1 del 21.09.2005) recante "Elenchi degli interventi e delle domande di concessione di contributi per la riparazione degli edifici privati danneggiati dalla crisi sismica iniziata il 26.09.1997, privi di copertura finanziaria"

Atteso che l'edificio in oggetto era adibito ad attività produttiva in quanto sede dell'impresa artigiana \_\_\_\_\_ (giusta Certificato C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_)

) – essendo i locali denunciati ai fini TARSU a nome dal 07.07.1969;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica dell'Ufficio incaricato, circa la completezza della documentazione tecnica ed amministrativa;

Visto il Permesso di costruire n. 33438/2002 del 04/10/2003 (Pratica Edilizia pos. n. 6772) per il caso di che trattasi, da ripresentare secondo la vigente legislazione;

Richiamata la determinazione di detto contributo secondo la ripartizione risultante dalle schede tecniche di accompagnamento al progetto, come da attestato di deposito – Regione Marche Centro Operativo di Muccia e Fabriano – Prot. Dep. Var. 251225 del 23.04.2010 prog. n° 19237/03 Variante n. 167829 del 19.03.2010;

Dato atto che il costo totale dell'intervento ammonta ad € 374.126,75=, di cui € 143.919,27= erogati a titolo di contributo, giusta attestazione della copertura della spesa da parte della Regione Marche a norma dell'art. 7 co. 2 bis della D.G.R. 2153/98;

Visto che la Regione Marche, ai sensi della D.G.R. 2703 del 13.11.2001, eroga ai Comuni i finanziamenti per la realizzazione degli interventi previsti dalla L. 61/98, sulla base di preventivi trimestrali di fabbisogni di cassa, dopo la verifica di congruità delle spese tecniche;

Considerato che la D.G.R. n. 66 del 25.01.2005 recante "Completamento degli interventi di ricostruzione post-terremoto. Misure per il contenimento della spesa in relazione ai fondi ancora disponibili" dispone l che "non sono ammesse a finanziamento varianti ai progetti presentati ai sensi degli artt. 3 e 4 della l. n. 61/1998 che comportano un aumento del contributo già concesso", facendo salve le varianti già presentate ai Comuni;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria del competente ufficio relativa alla pratica in oggetto, datata 30.03.2005, in particolare concernente le seguenti verifiche:

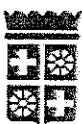
- a) corrispondenza dei documenti presentati dal progettista a quelli richiesti;
- b) sussistenza dei requisiti di ammissibilità al contributo;
- c) corrispondenza del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio a quanto previsto;
- d) contributo per le opere strutturali e di miglioramento sismico superiore al 50% del totale richiesto;
- e) congruità delle spese tecniche;

#### DETERMINA

1. Autorizzare l'inizio dei lavori in oggetto, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, come da autorizzazione edilizia richiamata in premessa;
2. Concedere, compatibilmente con le risorse economiche disponibili e con i finanziamenti all'uopo erogati dalla Regione Marche e previo rinnovo delle autorizzazioni edilizie secondo le vigenti normative, al sig. \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_ nato a Macerata il \_\_\_\_\_), quale proprietario e delegato per il progetto dei lavori di riparazione danni e miglioramento sismico ex art. 3 e 4 L. n. 61/98 dell'edificio sito in \_\_\_\_\_ (Scheda GNDT n° 35931), il

contributo di € 143.919,27=, quale risultante dalla ripartizione di cui alle schede tecniche di accompagnamento al progetto, dando atto che il costo totale dell'intervento ammonta ad € 374.126,75=;

3. Stabilire che il Servizio Finanziario proceda all'erogazione del contributo nei tempi e nei modi di cui all'art. 10 della D.G.R. 2153/98, appresso indicati:
  - nella misura del 40% alla comunicazione di inizio dei lavori , previa presentazione di copia della notifica preliminare di cui all'allegato "B" della D.G.R. n° 3367/99;
  - nella misura del 40% alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo dei lavori autorizzati , previa presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'impresa esecutrice dei lavori di regolarità della posizione assicurativa , contributiva e previdenziale, di cui all'allegato "C" della D.G.R. n° 3367/99;
  - nella misura del 20% all'ultimazione lavori, dietro presentazione, a cura del direttore dei lavori, della documentazione prevista ai sensi della L. 61/98 e della D.G.R. 2153/98;
  - il contributo è versato dal Comune su un apposito conto corrente bancario intestato al proprietario o , nell'ipotesi di più proprietari o di interventi unitari dei Programmi di recupero , al soggetto delegato o al Presidente del Consorzio. Al contratto di conto corrente devono essere allegata copia del provvedimento comunale di autorizzazione all'inizio dei lavori e la comunicazione da parte del privato contraente del nominativo del direttore lavori . L'eventuale sostituzione del direttore dei lavori deve essere tempestivamente comunicata all'Istituto bancario da parte del titolare del conto;
  - l'erogazione del contributo straordinario di cui alla D.G.R. 902/02, non essendo cumulabile con i contributi e le detrazioni di cui agli artt. 1 e 12 della L. n. 449/97, è disposto solo previa comprova da parte del beneficiario dell'invio al competente Ufficio delle Entrate della dichiarazione che, qualora dovesse ricorrere la situazione di cumulo, il medesimo procederà, mediante la dichiarazione dei redditi relativa all'anno di riscossione, al riversamento a favore dell'erario dei maggiori contributi detratti nonché a rimodulare la detrazione fiscale per gli anni successivi secondo quanto previsto dalla circ. Min. Fin. n. 57/E del 24.2.1998;
4. Stabilire che i lavori debbano essere ultimati entro **24 mesi** dalla ricezione delle presente autorizzazione/concessione pena, la decadenza del contributo stesso;
5. Precisare che ai sensi dell'art.4 co. 4 della L. 61/98:
  - il contributo è concesso solo ai soggetti che alla data del 26 Settembre 1997 siano proprietari degli immobili distrutti o danneggiati, ovvero, rispetto agli stessi immobili, usufruttuari o titolari di diritti reali di garanzia che si sostituiscano ai proprietari nella richiesta dei contributi spettanti qualora i proprietari, per qualsiasi motivo, non esercitino tale diritto;
  - il proprietario che aliena il suo diritto sull'immobile a privati diversi da parenti o affini fino al quarto grado, dal locatario, dall'affittuario, dal mezzadro, dagli enti pubblici, prima del completamento degli interventi di ricostruzione o di riparazione che hanno beneficiato di tali contributi, è dichiarato decaduto dalle provvidenze ed è tenuto al rimborso delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali, da versare all'entrata dello Stato;



- durante l'esecuzione dei lavori di riparazione sono sospesi i contratti di locazione, i quali riprendono efficacia dopo l'ultimazione degli stessi, salvo disdetta da parte del conduttore;
  - ogni variazione che intervenga in relazione ai punti precedenti sia tempestivamente comunicata da parte dell'avente titolo
6. Richiamare i seguenti commi dell'art. 10 della D.G.R. 2153/98:
- **Iter.** I contributi possono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese connesse ai lavori autorizzati ai sensi dell'art. 7 (della D.G.R. 2153/98), a pena di decadenza dei contributi medesimi. A tal fine l'Istituto bancario esegue il pagamento mediante bonifico bancario direttamente all'impresa o altro soggetto esecutore dei lavori (ivi compresi i lavori in economia), su presentazione da parte del titolare del conto di copia di regolari fatture. Le fatture devono contenere l'attestazione, sottoscritta dal direttore dei lavori, che le stesse sono riferite ai lavori indicati nell'autorizzazione allegata al contratto di conto corrente. Le stesse disposizioni si applicano per i pagamenti delle spese tecniche; in tali casi l'attestazione è sottoscritta dal tecnico che ha emesso la fattura.
  - **Iquater.** Contestualmente alla firma del contratto di conto corrente il soggetto beneficiario del contributo trasmette una comunicazione all'Istituto di Credito e per conoscenza al Comune, con la quale si dà atto:
    - a) che il conto corrente è stato aperto per le finalità previste dall'art. 10, comma 1 bis, della D.G.R. n. 2153/1998 come modificato con D.G.R. n. 1616/2000;
    - b) che i contributi accreditati sul conto corrente possono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese connesse ai lavori autorizzati ai sensi dell'art. 7 della D.G.R. n. 2153/1998, a pena di decadenza dai contributi stessi;
    - c) che le somme giacenti nel conto corrente possono essere utilizzate esclusivamente per eseguire il pagamento mediante bonifico bancario direttamente all'impresa o altro soggetto esecutore dei lavori (ivi compresi i lavori in economia), su presentazione di copia di regolari fatture, sottoscritte dal direttore dei lavori e contenenti le attestazioni che le stesse sono riferite ai lavori indicati nell'autorizzazione allegata al contratto di conto corrente;
    - d) che le stesse disposizioni si intendono applicate per i pagamenti delle spese tecniche, per le quali l'attestazione sarà sottoscritta dal tecnico che emette la fattura.
  - **Iquinquies.** Per le somme già anticipate dai soggetti beneficiari dei contributi, l'Istituto bancario esegue il pagamento su presentazione, da parte del titolare del conto, di copia di regolari fatture quietanzate. Le fatture devono contenere l'attestazione, sottoscritta dal direttore dei lavori, che le stesse sono riferite ai lavori indicati nell'autorizzazione indicata al contratto di conto corrente. Le stesse disposizioni si applicano per i pagamenti delle spese tecniche; in tali casi l'attestazione è sottoscritta dal tecnico che ha emesso la fattura.
  - **I septies.** I conti correnti bancari di cui ai precedenti commi debbono essere estinti entro i trenta giorni successivi alla erogazione da parte del Comune del saldo finale, accreditando le eventuali somme residue, compresi gli interessi maturati ed al netto delle spese di gestione del conto, presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Ancona, sul conto n. 1923 intestato al Presidente della Giunta regionale - Commissario delegato

per gli interventi di protezione civile, indicando sulla causale: Restituzione fondi di cui alla D.G.R. n. 2153/1998.

7. Richiamare quanto prescritto dagli artt.1 e 4 della D.G.R. 1365/01 in merito alla qualificazione richiesta per le imprese esecutrici a qualsiasi titolo, anche in subappalto, dei lavori di ricostruzione e di recupero degli immobili di proprietà privata;
8. Trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Marche - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA e PER LA PROTEZIONE CIVILE - *Rischio Sismico ed opere Pubbliche di Emergenza*;
9. Consegnare il presente provvedimento al delegato sig. \_\_\_\_\_ il quale lo sottoscrive per accettazione .

Macerata, 06/04/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizi Tecnici  
(Ing. Cesare Spuri)



Il sottoscritto

DICHIARA:

1. di ACCETTARE la presente autorizzazione di inizio dei Lavori e Concessione a Contributo;
2. di ricevere l'autorizzazione all'inizio dei Lavori e la Concessione a Contributo;
3. di ricevere l'attestato di deposito e gli elaborati progettuali allegati rilasciati dalla Regione Marche Centro Operativo di Muccia e Fabriano – Prot. Dep. Var. 251225 del 23.04.2010 prog. n. 19237/03 Variante n. 167829 del 19.03.2010

Macerata li \_\_\_\_\_

FIRMA

.....